



ALLEGATO 1

BANDO PER LA GRADUATORIA DELLA MOBILITA' VOLONTARIA NEGLI ALLOGGI ERS PUBBLICA LR. 23/2003, art. 35 disciplinato Regolamento comunale di cui alla DCC n. 142/2023- Avviso 2024 - 2025.

Oggetto e destinatari

Il presente avviso è rivolto agli assegnatari di alloggi di ERS pubblica ubicati nel territorio del Comune di Gubbio. Oggetto dell'avviso è la predisposizione di una graduatoria per la mobilità volontaria degli assegnatari negli alloggi di E.R.S. ai sensi dell'art. 35 della L.R. 23/2003 ss.mm.ii.. Gli alloggi da destinare alla mobilità volontaria verranno individuati successivamente all'approvazione della prima graduatoria sulla base della disponibilità totale degli alloggi, anche di quelli che si renderanno disponibili a seguito dell'attivazione delle procedure di mobilità, in base alle esigenze dei richiedenti e nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dalla normativa vigente.

Finalità e obiettivi

La finalità del bando in oggetto è l'eliminazione dei disagi abitativi allo scopo di razionalizzare la fruizione del patrimonio pubblico. L'obiettivo è quello di rendere più idoneo l'alloggio in seguito ad eventi o esigenze che hanno modificato la condizione familiare del nucleo assegnatario, con particolare riferimento a situazioni di sovraffollamento, sottoutilizzo e disagio sociale tali da costituire un ostacolo per il compimento degli atti di vita quotidiana.

Requisiti e modalità per concorrere

Sono requisiti necessari per l'inserimento e la permanenza in graduatoria, come indicato dal Regolamento comunale di cui alla DCC n. 142/2023 che disciplina la materia, le seguenti condizioni:

- a) essere residenti nel comune di Gubbio;
- b) essere assegnatari o di aver usufruito di altro cambio di alloggi di ERS pubblica da almeno sei anni;
- c) rispettare le norme contenute nel contratto di locazione;
- d) essere in regola con il pagamento del canone di locazione e degli oneri accessori*;
- e) di non avere avviate procedure di decadenza dall'assegnazione.



*la condizione di cui al punto d) potrà essere considerata valida anche in caso di presenza di piano di rateizzazione sottoscritto e concordato con ATER per la morosità pregressa ed acquisito formalmente dal Comune.

Modalità di presentazione della domanda

Gli interessati devono presentare domanda al Comune, redatta su apposito modello a disposizione presso la segreteria dei Servizi Sociali Associati e Politiche abitative o scaricabile dal sito internet del Comune di Gubbio e deve indicare le condizioni in cui versa il nucleo familiare tra quelle elencate all'art. 21 del Regolamento comunale di cui alla DCC n. 142/2023, corredata della eventuale documentazione occorrente a comprovare le condizioni stesse.

La domanda, pena la nullità, dovrà essere regolarizzata con l'imposta di bollo, firmata in tutte le sue parti, compresa la privacy e con allegata copia fotostatica fronte-retro del documento di identità in corso di validità.

La domanda va presentata secondo le seguenti modalità:

- direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune di Gubbio – Via della Repubblica,
- spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al Comune di Gubbio Servizi Sociali Associati e politiche abitative Via Cavour 12 (a tal fine farà fede il timbro postale)
- tramite posta elettronica certificata o posta *elettronica normale* alla PEC del comune di Gubbio: comune.gubbio@postacert.umbria.it

Il Comune si intende esonerato da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi di recapito.

Formazione e pubblicazione della graduatoria

Il Comune provvede ad esaminare le istanze verificandone la completezza, la regolarità e la veridicità; a tal fine può richiedere agli interessati informazioni o eventuale documentazione.

Successivamente l'ente provvede alla formazione della graduatoria degli aspiranti il cambio, sulle basi delle condizioni dichiarate nella richiesta e dei punteggi attribuiti in base alle condizioni previste art. 21 del Regolamento comunale di cui alla DCC n. 142/2023.

Le verifiche saranno eseguite, per tutti gli assegnatari che concorrono, con riferimento alla **data di apertura del Bando e alla data di riapertura di ogni semestre** indicata nel successivo crono programma, al fine di procedere all'aggiornamento della graduatoria.

Il bando ha validità biennale e la graduatoria viene aggiornata ogni sei mesi; ogni graduatoria conserva la sua efficacia fino al successivo aggiornamento, come previsto dall'art. 23 comma 4 del Regolamento comunale di cui alla DCC n. 142/2023.

La domanda di mobilità negli alloggi di ERS potrà essere presentata secondo il seguente crono programma:



- Dalla data di approvazione del presente bando fino al 30 giugno 2024,
- Dal 1 luglio 2024 al 31 dicembre 2024,
- Dal 1 gennaio 2025 al 30 giugno 2025,
- Dal 1 luglio 2025 al 31 dicembre 2025.

Qualora intervengano delle modifiche nei requisiti o nelle condizioni di disagio abitativo la domanda potrà essere ripresentata nelle successive scadenze.

La *valutazione* delle istanze pervenute sarà effettuata sulla base delle dichiarazioni rese nella domanda sulla base dei seguenti criteri, come definiti dall'art. 21 del Regolamento comunale di cui alla DCC n. 142/2023:

a) *Inidoneità dell'alloggio occupato a garantire normali condizioni di vita e di salute per la presenza nel nucleo familiare di almeno un componente portatore di handicap, disabile o comunque affetto da gravi problemi di salute e anziano:*

1. portatori di handicap grave o disabili con invalidità pari al 100% con indennità di accompagnamento punti 3
2. persone affette da gravi problemi di salute documentati da idonea certificazione medica punti 3
3. anziani ultrasettantacinquenni punti 2
4. presenza nel nucleo familiare di minori punti 4
5. situazione configurante stato di particolare disagio, rappresentato da apposita relazione dei Servizi Sociali del Comune o della ASL, tale da rendere l'alloggio inidoneo al nucleo familiare punti 3

i punti 1,2,3, non sono cumulabili tra loro qualora riferiti alla medesima persona; verrà considerato solo quello più vantaggioso per il richiedente.

b) *sopravvenute variazioni del nucleo familiare che determinino il sovraffollamento o il sottoutilizzo*

- Sovraffollamento:

- n° 4 persone in più rispetto allo standard abitativo punti 4
- n° 3 persone in più rispetto allo standard abitativo punti 3
- n° 2 persone in più rispetto allo standard abitativo punti 2
- n° 1 persona in più rispetto allo standard abitativo punti 1

- Sottoutilizzo:

- n° 4 persone in meno rispetto allo standard abitativo punti 4



- n° 3 persone in meno rispetto allo standard abitativo punti 3
- n° 2 persone in meno rispetto allo standard abitativo punti 2
- n° 1 persone in meno rispetto allo standard abitativo punti 1

c) ***distanza dal luogo di lavoro, cura e assistenza:***

- alloggio la cui ubicazione comporta all'assegnatario particolare disagio nel raggiungere le strutture pubbliche di cura e assistenza, causa l'assenza di mezzi pubblici e privati e della rete familiare su relazione dell'assistente sociale punti 3
- distanza dell'alloggio dal luogo di lavoro di almeno 5 km se il percorso non è servito da mezzi pubblici o non è raggiungibile con mezzi idonei, o il richiedente non possiede mezzo proprio né usufruisce di mezzi di trasporto fornito dal datore di lavoro punti 1

d) ***presenza del nucleo familiare in precedenti graduatorie di mobilità:***

- presenza nella precedente graduatoria punti 1
- presenza nelle ultime due graduatorie punti 2

(per precedenti graduatorie si intendono riferite a bandi biennali precedenti)

In caso di parità di punteggio, verrà tenuto conto della data di presentazione della domanda.

L'ospitalità temporanea e la coabitazione di terze persone che prestano attività lavorativa di assistenza a componenti del nucleo familiare, legate allo stesso esclusivamente da rapporti di lavoro o di impiego, non sono considerati ai fini del cambio alloggio, come previsto art. 33 comma 4 e 5 della L.R. 23/2003 ss.mm.ii.

La graduatoria sarà pubblicata in forma anonima secondo la vigente normativa sulla privacy. In particolare il nome e il cognome sarà sostituito con il numero di protocollo assegnato alla domanda in sede di presentazione e comunicato all'interessato nelle forme ritenute idonee.

Ulteriori condizioni per l'attuazione del cambio (art. 24 del Regolamento comunale di cui alla DCC n. 142/2023)

L'autorizzazione al cambio di alloggio richiesta dell'assegnatario è concessa dal Comune a condizione che:

- 1) al momento della richiesta ed alla data di stipula del nuovo contratto di locazione, l'assegnatario sia in regola con i pagamenti dei canoni di locazione e degli oneri accessori. Tale requisito dovrà essere accertato dall'ATER, che provvederà a rilasciare al Comune opportuna dichiarazione;
- 2) l'assegnatario rilasci una dichiarazione nella quale si impegna, sotto la sua responsabilità:



- a trasferirsi nell'alloggio assegnatogli in cambio, pena la revoca dell'autorizzazione, entro il termine perentorio di giorni 30 (trenta) dalla consegna delle chiavi. Tale termine può essere prorogato dal Comune fino ad un massimo di ulteriori giorni 10 (dieci) su richiesta motivata dell'assegnatario;
- ad effettuare a propria cura e spese i lavori di ripristino dell'alloggio assegnatogli in cambio o, qualora quest'ultimo fosse già stato ripristinato dall'ATER, ad effettuare il ripristino dell'alloggio originariamente assegnatogli;
- a riconsegnare entro il termine perentorio di giorni 30 (trenta) dalla data di consegna, l'alloggio ed i relativi accessori precedentemente assegnatogli completamente libero da persone e cose. Al riguardo, entro i termini prescritti, l'assegnatario si impegna a concordare un sopralluogo con un tecnico di ATER in occasione del quale verranno restituite le relative chiavi e verrà redatto verbale di riconsegna;
- a rimborsare all'ATER, entro i termini e con le modalità stabilite dalla stessa, le somme relative ad eventuali addebiti per danni procurati all'immobile ed alle pertinenze rilevati in occasione della riconsegna o al momento del ripristino dell'alloggio

Controlli e sanzioni

Le autocertificazioni rese all'atto della domanda ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, sono sottoposte a verifiche e controlli conformemente alla vigente normativa in materia, anche in collaborazione con ATER. In caso di dubbia attendibilità delle dichiarazioni rese, il Comune richiede all'interessato la relativa documentazione che dovrà essere presentata entro e non oltre 10 giorni dall'invio della richiesta stessa. Qualora il cittadino si rifiuti, in sede di controllo, di presentare la documentazione, o si accerti la mendicizia della dichiarazione, decade immediatamente dal beneficio. L'amministrazione Comunale provvede a recuperare le somme indebitamente percepite, gravate degli interessi legali. Le dichiarazioni false saranno perseguite ai sensi di legge (art.76 del D.P.R. 445/2000).

Trattamento dei dati personali

Tutti i dati di cui verrà in possesso l'Amministrazione comunale saranno trattati nel rispetto del Codice Privacy D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679 e D.Lgs. 101/2018.

Informazioni

Gli operatori dei servizi sociali associati e politiche abitative del Comune, sono a disposizione per tutte le informazioni utili alla presentazione della domanda ai numeri **0759237542 - 0759237521** oppure al numero **342135739** (anche tramite whatsApp).



Comune di Gubbio

Piazza Grande, 9
06024 Gubbio (PG)
C.Fisc. P.I. 00334990546

Tel. 075 92371 - Fax 075 9275378
Internet: www.comune.gubbio.pg.it
Pec: comune.gubbio@postacert.umbria.it

Responsabile Unico del Procedimento

Ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii. è stata individuata la dott.ssa Sabrina Merli quale responsabile unico del presente procedimento.

Norme transitorie e finali

Per quanto non espressamente indicato nel presente bando, si richiama il contenuto della Legge Regionale n. 23/2003 ss.mm.ii. e a quanto stabilito nel Regolamento comunale di cui alla DCC n. 142/2023.